



DETERMINAZIONE N. 212 /2021

Oggetto: Approvazione della Trattazione n.456/2020, e Comunicazione di archiviazione riguardanti la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 456/2020, prot. n. 16652 del 22/12/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'AgID";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno

supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, *“al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127”*;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 456/2020 del 22/12/2020 acquisita al prot. con n. 16652 del 22/12/2020, relativa all'asserita impossibilità di accedere al Portale dell'automobilista, curato dal Ministero dei trasporti, mediante SPID;

ESAMINATA la Trattazione n. 456/2020, predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, relativa all'istruttoria del caso sopra segnalato. In particolare, osservando che una questione molto simile a quella posta era stata già esaminata in passato dall'ufficio del Difensore civico per il digitale con riferimento alla medesima applicazione telematica, si è provveduto a verificare l'effettiva implementazione di SPID per identificarsi ed accedere al portale sopra menzionato. La verifica è stata compiuta effettuando direttamente una prova di accesso, tramite SPID al portale in questione. Le verifiche hanno avuto buon esito, pertanto, si è proposto al Difensore civico per il Digitale di procedere all'archiviazione della Segnalazione in esame.

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.456/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.456/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione n. 456/2020 e Comunicazione di archiviazione al Segnalante di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.



Segnalazione n.456/2020 - Trattazione

Oggetto: Amministrazione segnalata: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione -Protocollo n. 16652 del 22/12/2020

Il Segnalante espone la seguente questione:

"Segnalo che il sito "Il portale dell'automobilista", a cura del Ministero dei Trasporti, che consente, tra altro, di conoscere il saldo dei punti patente, non consente l'accesso mediante SPID.

Nel seguito il relativo link. Cordiali saluti

[Omissis]

<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/certifica-mail-cittadino.>"

Si premette che il difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 e dal decreto-legge n.76 del 16 luglio 2020 convertito con legge 120/2020. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Tanto premesso ed entrando nel merito della questione, da quanto segnalato si desume che il segnalante asserisce, con riferimento allo specifico portale tematico realizzato dal Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti denominato “Portale dell’automobilista”, il mancato rispetto della disposizione di cui all’articolo 64, comma 2-quater del vigente decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, “Codice dell’Amministrazione digitale” (di seguito CAD); secondo tale disposizione infatti “L’accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID. [...]”.

Preliminarmente si osserva che quanto segnalato rievoca, sotto il profilo oggettivo, la segnalazione al difensore civico per il digitale n.20/2018, in cui una segnalante aveva rappresentato l’impossibilità di accedere al medesimo “Portale dell’automobilista” tramite SPID.

Quella circostanza dette luogo ad una richiesta di acquisizione elementi all’Amministrazione segnalata e la richiesta di elementi fu riscontrata.

In particolare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione riscontrò la suddetta richiesta con nota prot. M_INF MOT. U. 15454 del 25/06/2018, acquisita agli atti dell’Agenzia per l’Italia digitale in pari data con prot. n. 11863, precisando, tra l’altro, quanto segue: *“30 maggio u.s. è entrata in produzione la versione definitiva della funzione di autenticazione via SPID che non chiede al cittadino l’inserimento dei dati di patente.”*.

D’altra parte, tralasciando il precedente risalente al 2018, al fine di verificare la situazione attuale, in data 30/12/2020 si è inviata, tramite mail una richiesta di supporto al Servizio accreditamento di AgID nella sua qualità di struttura competente su SPID.

Peraltro, poiché si trattava di verificare la funzionalità di un meccanismo di identificazione aperto al pubblico si è effettuata, sempre in data 30/12/2020, una ricognizione circa le modalità di identificazione rese disponibili per accedere al servizio telematico segnalato.

A seguito di tale ricognizione è stato possibile rilevare quanto segue.

Se è vero che al link indicato dal segnalante (a cui si giunge tramite il pulsante “Registrati” posto nell’intestazione della pagina) è rintracciabile un modulo on line di registrazione di tipo “tradizionale” al portale, è tuttavia altrettanto vero che tramite il pulsante “Accedi al portale” (sempre posto nell’intestazione raffigurata di seguito in dettaglio ed afferente a qualsiasi pagina del sito)

The screenshot shows the top navigation bar of the website. On the left, there are links for "Chi siamo", "News e circolari", "Assistenza", "Contatti", and "FAQ". On the right, there are buttons for "ACCEDI AL PORTALE" and "REGISTRATI". Below the navigation bar is the website's logo, which consists of a blue circle with a white stylized 'A' and the text "il portale dell'Automobilista". To the right of the logo is the official emblem of the Italian Government, with the text "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" underneath. At the bottom of the screenshot is a horizontal menu with the following items: "PATENTI", "VEICOLI", "SERVIZI ONLINE", "CODICE DELLA STRADA", "PROFESSIONISTI", "AUTOTRASPORTO", and "APP MOBILE".

si giunge alla pagina web <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/loginspid> in cui sono presenti gli strumenti di identificazione utilizzabili per accedere al portale.

Come si vede dagli screenshot sotto riportati, la pagina è suddivisa in due parti: quella in cui inserire le tradizionali credenziali (Nome utente e password) e quella attraverso la quale si può accedere anche tramite la propria identità SPID (figure 1 e 2).

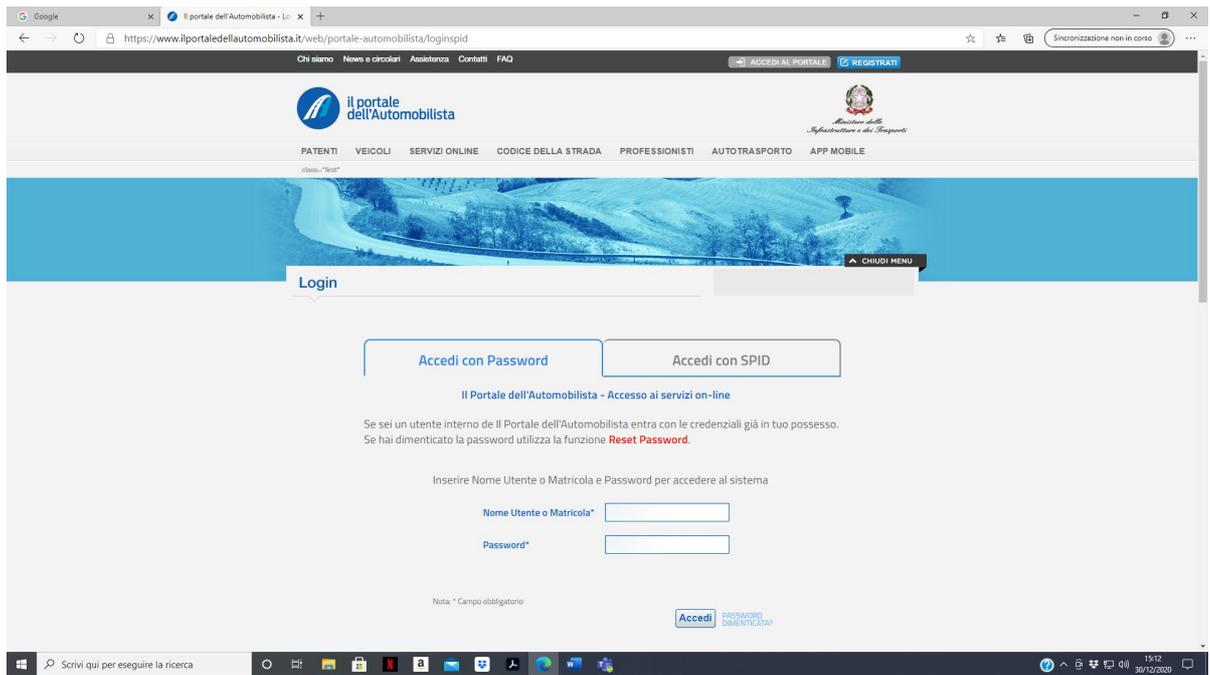


Figura 1

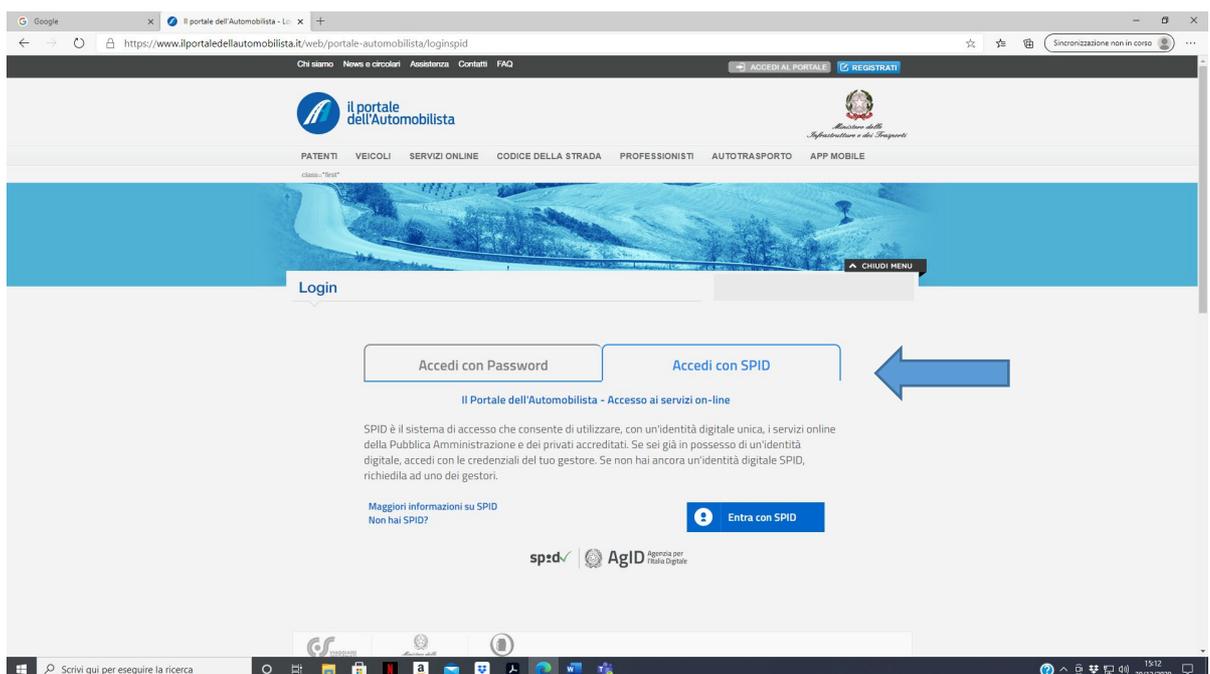


Figura 2

Con riferimento a questa seconda modalità di accesso si è effettuata anche una prova “sul campo”, al fine di accertare la corretta implementazione ed integrazione di SPID nonché il suo effettivo buon funzionamento (figure 3, 4 e 5).

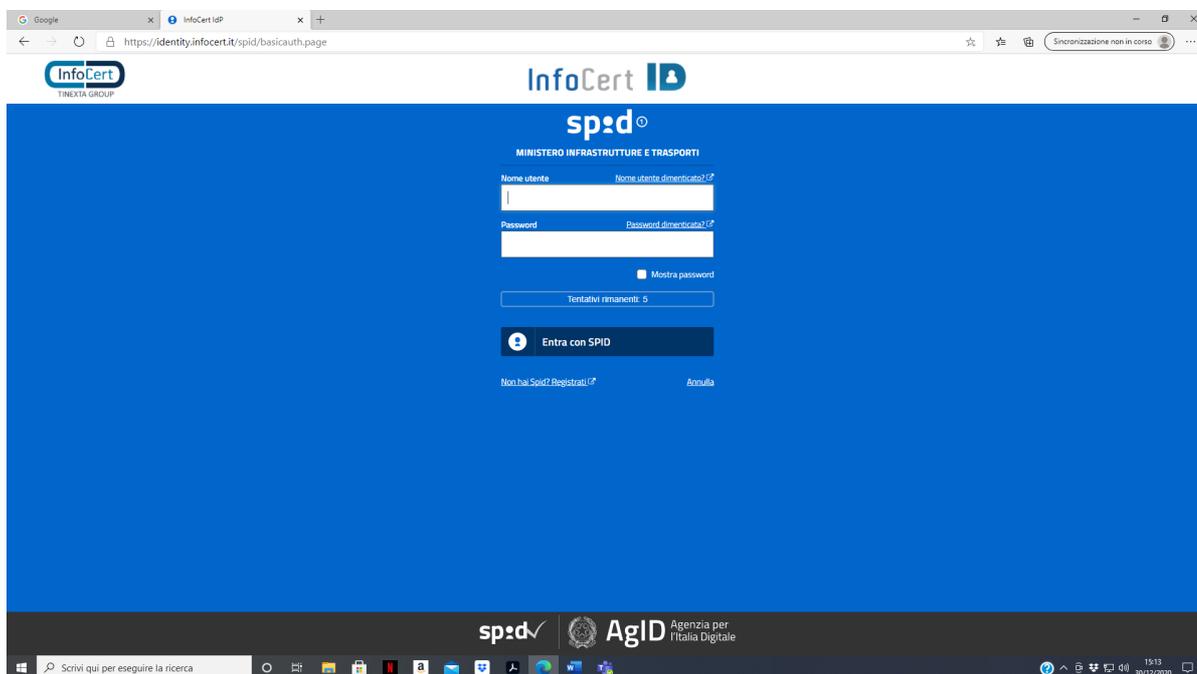


Figura 3

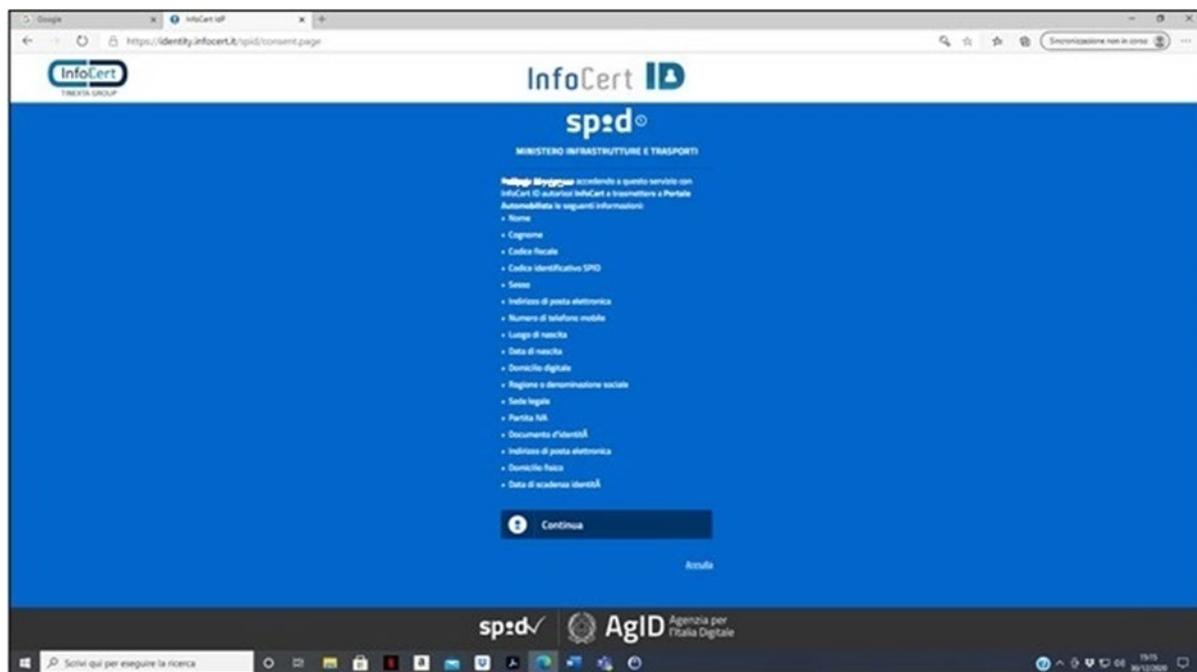


Figura 4

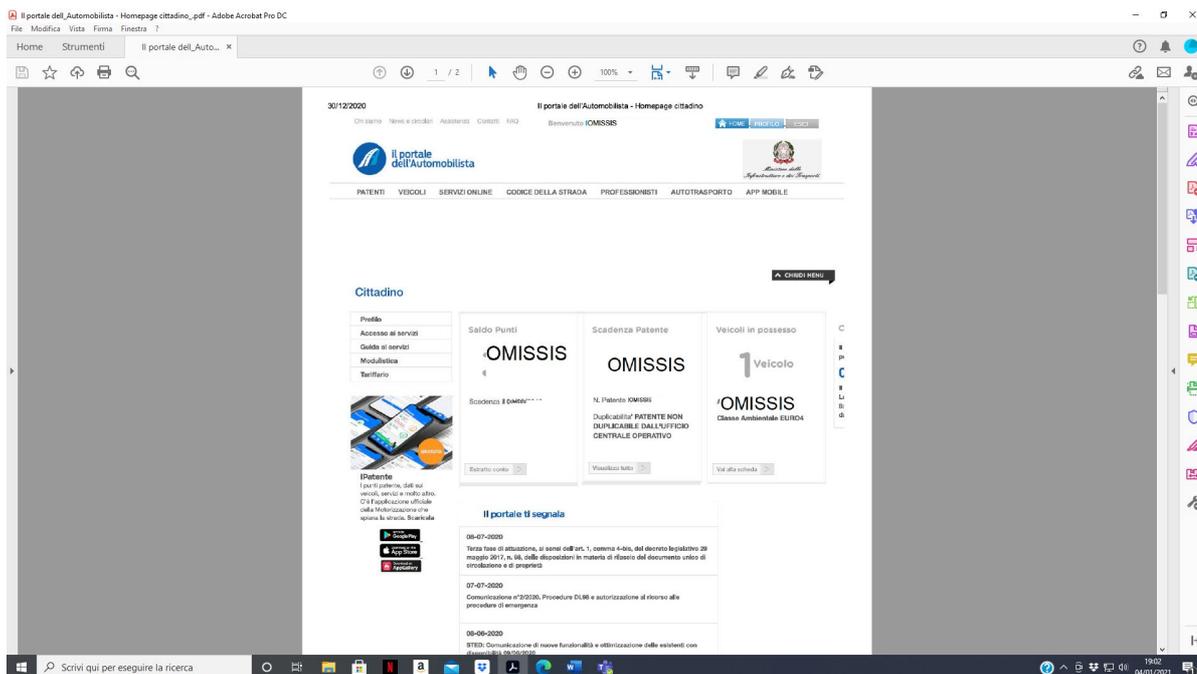


Figura 5

Per tutto quanto fin qui rappresentato, atteso che con riferimento al servizio telematico segnalato denominato “Portale dell’Automobilista” è risultato possibile identificarsi ed accedere anche tramite SPID, si ritiene che nel caso di specie non sussista un’effettiva violazione normativa.

Pertanto, si propone al Difensore civico per il Digitale di procedere all’archiviazione della Segnalazione in esame in quanto dal suo contenuto non sono emerse violazioni di norme del CAD o in ambito ICT previa comunicazione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale comunicazione al Segnalante.

04/01/2021

Raffaele Montanaro



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Comunicazione relativa alla Segnalazione n. 456/2020 - Amministrazione segnalata: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione -Protocollo n. 16652 del 22/12/2020

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei rappresentato:

"Segnalo che il sito "Il portale dell'automobilista", a cura del Ministero dei Trasporti, che consente, tra altro, di conoscere il saldo dei punti patente, non consente l'accesso mediante SPID.

Nel seguito il relativo link.

Cordiali saluti

[Omissis]

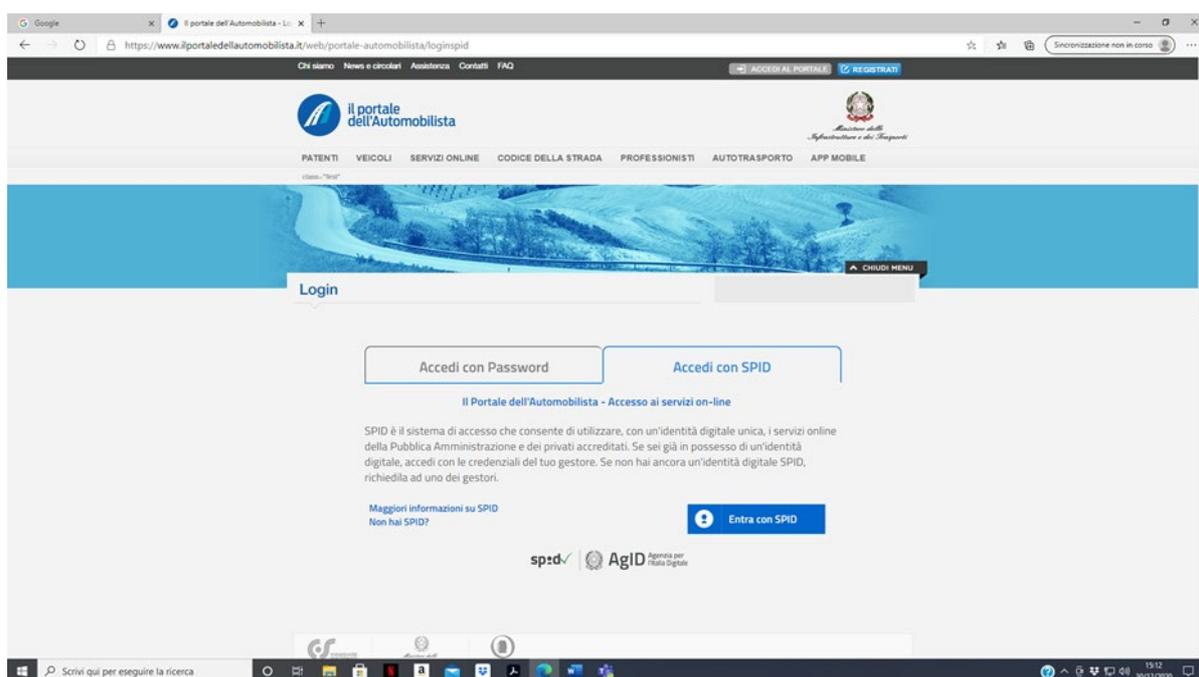
<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/certifica-mail-cittadino.>

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione. Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Per quanto riguarda la Sua Segnalazione, preliminarmente si rappresenta che, a seguito di una richiesta chiarimenti inviata dallo scrivente Ufficio in relazione ad una segnalazione analoga l'Amministrazione segnalata, con nota prot. M_INF MOT. U. 15454 del 25/06/2018, acquisita agli

atti dell’Agenzia per l’Italia digitale in pari data con prot. n. 11863, ha precisato, tra l’altro, quanto segue: il “30 maggio u.s. [2018] è entrata in produzione la versione definitiva della funzione di autenticazione via SPID che non chiede al cittadino l’inserimento dei dati di patente”.

Inoltre si precisa che al differente link <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/loginspid> è presente la pagina di identificazione per accedere al portale dell’automobilista. Come si vede dagli screenshot sotto riportati, la pagina web include la funzionalità per identificarsi ed accedere al portale tramite SPID.



A seguito di verifiche la suddetta funzionalità di identificazione tramite SPID è risultata implementata ed operativa.

Tanto premesso, a fronte di quanto emerso nel corso dell’istruttoria svolta non si sono ravvisate violazioni di norme del CAD o in ambito ICT in ciò che è stato da Lei segnalato, pertanto si è ritenuto concluso il procedimento con conseguente archiviazione della Sua segnalazione.

Cordiali saluti